

## Risposte alle domande poste nel corso dell'audizione:

### **Benamati:**

1. Sistemi agrivoltaici, necessarie ulteriori specifiche tecniche?

*Il quadro normativo attuale ci fornisce una definizione generica di sistemi agrivoltaici riportata nella Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108. L'Associazione concorda nel ritenere opportuno un intervento più specifico del legislatore, per tale ragione si è attivata al fine di elaborare un [Position Paper](#) (in allegato) in collaborazione con Italia Solare e ANIE avente ad oggetto il tema agrivoltaico, nell'ottica di fornire utili spunti per l'emanazione di criteri/linee guida di dettaglio che consentano a tali sistemi di essere opportunamente qualificati e, in alcuni casi di accedere agli incentivi. Peraltro, il GSE ha recentemente chiarito nei propri regolamenti che non ammetterà ad incentivi gli impianti agrivoltaici fino alla definizione delle relative linee guida in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. 199/2021.*

2. La diffusione delle rinnovabili può essere accelerata mediante la stipula di contratti pluriennali o su piattaforma dedicata con conseguente calmieramento del prezzo per i consumatori finali?

*Elettricità futura ritiene che l'attuale situazione di crisi energetica e la necessità ed urgenza di introdurre misure finalizzate al contenimento, anche nel lungo termine, degli effetti degli aumenti dei prezzi dei prodotti energetici, richiedono azioni immediate e straordinarie. Tra queste può rientrare sicuramente una misura come quella citata dall'on. Benamati e già inserita per il gas con l'art. 16 del DL "Energia" n. 17/2022.*

### **De Toma:**

1. Necessità di Albo fornitori riconosciuto, 16 mln da trasferire da tutelato a libero, qual è il positioning di EF su trasferimento a libero mercato?

*La fine al 1° gennaio 2024 della maggior tutela per i 12 mln di clienti domestici che vi sono ancora serviti (dati ARERA settembre 2021) sarà sicuramente un momento cruciale per l'evoluzione del mercato retail elettrico italiano. Nel 2021 è stato avviato il Servizio a Tutele Graduali (STG), regolato da ARERA, per le piccole e medie imprese. Entro l'anno si terranno le aste per l'assegnazione del STG a circa 1,8 mln di microimprese. Dall'esperienza raccolta finora, tre aspetti sono fondamentali: il primo è che il STG sia fornito esclusivamente da operatori di comprovata ed elevata solidità finanziaria, operativa e reputazionale. L'obiettivo è di garantire sia la sicurezza del sistema elettrico che adeguati standard di servizio e tutele ai consumatori. Su questo fronte l'istituzione dell'Elenco Venditori Elettricità (EVe) e di requisiti stringenti che consentano l'attività di vendita esclusivamente agli operatori più affidabili e solidi è indispensabile. Sin dall'approvazione della Legge Concorrenza del 2017 chiediamo di istituire questo elenco, ma a oggi è ancora inspiegabilmente bloccato. Il secondo aspetto riguarda il design del servizio e delle relative aste: è cruciale che, considerata la natura di ultima istanza del STG, esso fornisca segnali di prezzo tali da incentivare realmente il*

*trasferimento dei clienti in esso serviti al mercato libero. Non vogliamo infatti che si replichi una Tutela 2.0. Infine, considerato il numero elevato di clienti coinvolti, è altrettanto fondamentale individuare un meccanismo per tenere gli attuali esercenti la maggior tutela indenni dei costi documentati, necessari a salvaguardare la stabilità occupazionale dei lavoratori oggi impiegati nel servizio di tutela, che non potranno essere più recuperati a seguito del trasferimento dei clienti ad altri operatori.*

## 2. Iva agevolata del 5 e 10% ma non per tutti

*Il DL energia introduce alcune agevolazioni a livello di riduzione aliquote IVA che interessano in particolare i consumi di gas metano. Riteniamo che tali riduzioni debbano essere estese anche ad altri comparti quali quello del teleriscaldamento. Gli utenti finali del teleriscaldamento sono sottoposti ad aumento significativo delle spese energetiche e gli operatori del comparto si trovano ad agire in un contesto di mercato penalizzante. Sarebbe pertanto opportuno applicare la riduzione dell'IVA al 5% anche alla fornitura ai clienti finali di teleriscaldamento, teleraffrescamento e acqua calda per uso domestico.*

## 3. E' possibile prevedere una strategia di risparmio energetico, in cosa può consistere?

*Un uso più razionale delle fonti energetiche, che possa prevenire l'insorgere futuro di situazioni quali quella che stiamo vivendo, non può che passare sicuramente in primis da una riduzione dei consumi e una maggiore elettrificazione degli usi finali. Efficienza energetica e generazione di energia rinnovabile sono due attività strettamente correlate il cui effetto combinato si traduce in risparmio economico, riduzione delle emissioni, mitigazione del rischio connesso all'indisponibilità delle fonti (il nostro paese ha ancora una forte dipendenza dagli approvvigionamenti di fonti fossili), ottimizzazione dell'utilizzo dell'energia sia a livello domestico che industriale, che può significare miglioramento dell'ambiente domestico o di lavoro, svincolo di risorse destinabili ad altre attività ecc...*